

Al Comune di

Ufficio

Assolvimento imposta di bollo ai sensi dell'art. 15 d.P.R. 642/1972¹. Dichiarazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. n. 445/2000

La/Il sottoscritto/a Sig./ Sig.ra/ alla ditta nato/a il/...../.....,
residente in/Sede legale Via
Codice fiscale/P.IVA Email:

☐ in proprio ☐ in qualità di rappresentante legale della società/titolare della ditta ☐ in qualità di incaricato da:

DATI SOCIETÀ/DITTA/ASSOCIAZIONE				
Denominazione o ragione sociale				
Codice Fiscale/Partita IVA				
Indirizzo sede legale				Prov.
C.A.P.	Comune	Mail/Pec	Tel./Cell.	

con riferimento alla domanda del, prot. presentata per:

.....
.....

dato atto che è obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica relativa al Canone Unico Patrimoniale (per brevità CUP), la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo;

viste le sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

che l'imposta di bollo apposta sull'istanza o dovuta per il rilascio dell'atto conclusivo è stata assolta in modo virtuale secondo la seguente modalità:

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito riferisce che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'identificativo n. emesso in data

DICHIARA altresì

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata (in forma autografa o digitale) da chi la rende e accompagnata da copia di un documento di identità valido.

Si è informati, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

¹ Su tutti gli atti di concessione o autorizzazione relative le occupazioni di suolo pubblico e le esposizioni pubblicitarie deve essere assolta l'imposta di bollo. Il D.P.R. 642/1972 prevede che il tributo è dovuto fin dall'origine per "istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie dirette agli uffici e agli organi (...) dell'amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, (...) tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili", nonché, per "atti e provvedimenti degli organi dell'amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, (...) rilasciati (...) a coloro che ne abbiano fatto richiesta".